OBIETTIVO DI PR disciplinari	OCESSO - Rivisitazione o	lel curricolo ve	erticale d'istituto	sulle compet	tenze esteso a tutte l	e discipline o a	ree		
Priorità	1- avvicinamento alla media nazionale, regionale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali;2-riduzione della varianza tra le classi.								
Valore che identifica	20								
Esiti degli studenti			Risultati nelle p	prove standardizzate	e nazionali				
Traguardo	Tendenza alla percentuale media nazionale								
Soggetti	Dirigente Scol	Dirigente Scolastico- Gruppo di "Ricerca-azione" - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari - Docenti							
Termine di conclusione				Giugno 2017					
Azioni previste	Azioni attuate	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi	Risultati raggiunti (Gennaio 2017)	Considerazioni critiche	Adeguamenti in itinere (eventuali)		
Costruzione di un Curricolo Verticale; .	Elaborazione del curricolo verticale d'istituto sulle competenze esteso a tutte le discipline e Campi di Esperienza. Tutti i docenti in servizio nell'I.C. durante l'anno scolastico, hanno partecipato ai corsi di formazione sul curricolo. In seguito, guidati dai referenti di area e dai docenti del gruppo di "Accompagnamento Indicazioni Nazionali", seguendo una metodologia di ricerca-azione, hanno elaborato il curricolo verticale.	Condivisione massima delle scelte effettuate dall'I.C. tra i vari ordini di scuola.	Numero di partecipanti a corsi di formazione per costruzione curricolo, numero di docenti che partecipano al gruppo di ricera azione.	Contenere la varianza tra le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana.	Intensificazione delle occasioni di confronto tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione sul curricolo verticale, hanno collaborato alla definizione dello stesso.	La progettazione d i un curricolo verticale è un lavoro necessariamente lungo e complesso, che richiede riflessioni continue ed opportuni adeguamenti. Se necessario saranno apportare eventuali modifiche e miglioramenti.	Previsti incontri dipartimentali e del gruppo di Accompagnamento per armonizzare il curricolo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.		

OBIETTIVO DI P	PROCESSO - Rivisitazione d	lel curricolo	verticale d'istituto	sulle compet	enze esteso a tutt	e le discipline o a	ree		
Priorità	1- avvicinamento alla media nazionale, regionale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali;2-riduzione della varianza tra le classi.								
Valore che identifica Esiti degli studenti	20 Risultati nelle prove standardizzate nazionali								
Traguardo	Tendenza alla percentuale media nazionale								
Soggetti Termine di conclusione	Dirigente Scolastico- Gruppo di "Ricerca-azione" - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari - Docenti Giugno 2017								
Azioni previste	Azioni attuate	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi	Risultati raggiunti (Gennaio 2017)	Considerazioni critiche	Adeguamenti in itinere (eventuali)		
Progettare per competenze .	Costruzione ed elaborazione da parte dei dipartimenti e del gruppo di "Accompagnamento Indicazioni Nazionali" del curricolo per competenze Tutti i docenti in servizio nell'I.C. durante l'anno scolastico, hanno partecipato ai corsi di formazione sul curricolo per competenze.	Condivisione massima delle scelte effettuate dall'I.C. tra i vari ordini di scuola.	Numero di partecipanti a corsi di formazione per costruzione curricolo per competenze, numero di docenti che partecipano al gruppo di ricerca azione.	Contenere la varianza tra le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana.	Intensificazione delle occasioni di confronto tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione sul curricolo per competenze, hanno collaborato alla definizione dello stesso.	La progettazione d i un curricolo per competenze è un lavoro necessariamente lungo e complesso, che richiede riflessioni continue ed opportuni adeguamenti. Se necessario saranno apportare eventuali modifiche e miglioramenti.	Previsti incontri dipartimentali e del gruppo di Accompagnamento per armonizzare il curricolo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.		

disciplinari						-				
Priorità	1- avvicinamento alla media nazionale, regionale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali;									
	2-riduzione della varianza tra le classi.									
Valore che identifica	20									
Esiti degli studenti			Risultati nelle p	rove standardizzate	nazionali					
Traguardo			Tendenza alla p	percentuale media r	nazionale					
Soggetti	Dirigente S	Dirigente Scolastico- Gruppo di "Ricerca-azione" - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari - Docenti								
Termine di conclusione		Giugno 2017								
Azioni previste	Azioni attuate	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi	Risultati raggiunti (Gennaio 2017)	Considerazioni critiche	Adeguamenti in itinere (eventuali)			
3. Valutare con l'utilizzo di rubriche condivise	La costruzione ed elaborazione da parte dei dipartimenti e del gruppo di "Accompagnamento Indicazioni Nazionali" delle rubriche di valutazione non è stata ancora ultimata.	Condivisione massima delle scelte effettuate dall'I.C. tra i vari ordini di scuola.	Numero di partecipanti a corsi di formazione per la costruzione delle rubriche di valutazione, numero di docenti che partecipano al gruppo di Accompagnamento	Contenere la varianza tra le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana.						

disciplinari									
Priorità	1- avvicinamento alla media nazionale, regionale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali;								
	2-riduzione della varianza tra le classi.								
Valore che identifica									
Esiti degli studenti			Risultati nelle	20 prove standardizzate	e nazionali				
Traguardo	Tendenza alla percentuale media nazionale								
Soggetti	Dirigente Scolastico- Gruppo di "Ricerca-azione" - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari - Docenti								
Termine di conclusione				Giugno 2017					
Azioni previste	Azioni attuate	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi	Risultati raggiunti (Gennaio 2017)	Considerazioni critiche	Adeguamenti in itinere (eventuali)		
4. Innovazione Digitale .	Un discreto numero di docenti in servizio nell'I.C. durante l'anno scolastico, ha partecipato a diversi corsi di formazione sull'innovazione digitale proposti dalla scuola stessa, dalla Rete dell'Ambito 14 e dal PNSD. In particolare in alcune classi, della scuola dell'infanzia e della primaria, è stata adottata una didattica che prevedevo l'utilizzo del tablet in classe. Anche nelle classi 2.0 sono state utilizzate modalità innovative.	Condivisione massima delle modalità attuative della didattica adattiva.	Numero di partecipanti a corsi di formazione sulle competenze digitali, numero di classi che hanno aderito al progetto "tablet in classe".	varianza tra le classi con tendenza alla	Intensificazione delle occasioni di confronto tra i docenti che utilizzano la piattaforma e appartenenti ai diversi ordini di scuola. Un discreto numero di docenti ha partecipato ai corsi di formazione.	Nonostate l'impegno dimostrato dai docenti che si sono messi in gioco, si sono constatate le difficoltà oggettive derivanti dalla poca dimestichezza con il digitale dei docenti. In particolare nella scuola secondaria di 1°, si è riscontrata la criticità derivante dalla scarsa qualità della linea internet.	Prevista istallazione della connessione in fibra ottica. Implementazione delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.		

Priorità	1- avvicinamento alla media nazionale, regionale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali;								
	2-riduzione della varianza tra le classi.								
Valore che identifica				20					
Esiti degli studenti	20 Risultati nelle prove standardizzate nazionali								
Traguardo	Tendenza alla percentuale media nazionale								
Soggetti	Dirigente Scolastico- Gruppo di "Ricerca-azione" - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari - Docenti								
Termine di conclusione				Giugno 2017					
Azioni previste	Azioni attuate	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi	Risultati raggiunti (Gennaio 2017)	Considerazioni critiche	Adeguament in itinere (eventuali)		
5. Didattica Inclusiva	Sono state organizzate in tutto l'Istituto attività laboratoriali a classi aperte e non.	Frequenza costante dei laboratori; rilevazione delle caratteristiche dell'interazione; rilevazione modalità dei linguaggi utilizzati; rilevazione della qualità dell'integrazione; ampliamento del repertorio comunicativo.	Questionari di gradimento on line rivolti ad alunni, genitori e docenti.	Contenere la varianza tra le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana.	Nonostante le criticità, si è rilevato un miglioramento nell'approccio inclusivo.	Mancanza di spazi adeguati.			